



*Giunta Regionale della Campania*

**Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio**

**SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA**

**Nr. 6/2014**

DIREZIONE GENERALE  
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E IL TURISMO

U.O.D.  
SVILUPPO DELL'OFFERTA TURISTICA, INTEGRAZIONE INTERDIPARTIMENTALE PER LE POLITICHE  
DEL TURISMO

Il sottoscritto arch. Mario Grassia, nella qualità di Dirigente dell' U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" della D.G. "Programmazione economica e turismo", visti gli atti d'ufficio e per quanto di propria competenza

**ATTESTA**

quanto segue:

**Generalità del creditore**

Avv. Mario Valentino, cod. fiscale VLN MRA 67C06 F839V, domiciliato in Napoli, Via F.S. Corra, n. 250.

**Oggetto della spesa**

Pagamento atto di precetto notificato a istanza dell'avv. Mario Valentino, cod. fiscale VLN MRA 67C06 F839V, per liquidazione spese di lite (quantificate in € 1.500,00 oltre accessori di legge, a favore degli avv. ti Mario Valentino e Paolo Krogh, procuratori antistatari nel giudizio innanzi al TAR Campania, Napoli (n. 05752/2008 Reg.Ric.) in esecuzione della sentenza n. 4783/2013 della III sez.) e spese e competenze di precetto, per un importo totale di € **2.157,40**.

**Tipologia del debito fuori bilancio**

Debito in esecuzione di atto di precetto notificato alla Regione Campania il 11/04/2014 per pagamento spese di lite liquidate dalla sentenza n. 4783 del 25/10/2013 del TAR Campania, Napoli, III sez.

**Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio**

L'avv. Mario Valentino e l'avv. Paolo Krogh si sono dichiarati procuratori antistatari nella lite (RG 5752/2008) relativa al ricorso promosso dall'impresa Hotel Prati s.r.l. contro la Regione Campania per ottenere l'annullamento del decreto dirigenziale n. 156/2008 che la escludeva dalle agevolazioni concesse a imprese del settore turistico nell'ambito del POR Campania 2000/2006, Mis. 4.5, Az. A. Il TAR adito ha pronunciato, con sentenza n. 4783 del 25/10/2013, l'improcedibilità del ricorso per sopravvenuta carenza di interesse. La medesima sentenza ha condannato la regione a corrispondere ai procuratori della ricorrente, dichiaratosi antistatari, le spese di lite liquidate in € 1.500,00 oltre accessori di legge. La detta sentenza è pervenuta dall'Avvocatura regionale con prot. n.

Scheda debiti fuori bilancio pag. n° 1 di 3



## Giunta Regionale della Campania

817132/2013. La UOD "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" ha acquisito con prot. n. 0310363 del 07/05/2014 la fattura professionale dell'avv. Mario Valentino e copia dell'atto di precetto notificato alla regione Campania il 11/04/2014. Inoltre in data 19/05/2014 è stato acquisito, con prot. n.0341500/2014, l'atto di rinuncia al pagamento delle spese di lite del codifensore nel giudizio RG 5752/2008 avv. Paolo Krog a favore del pagamento integrale delle stesse all'avv. Mario Valentino.

La U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" ha preso atto della necessità di dare esecuzione al detto atto di precetto ma non dispone di un apposito capitolo per il pagamento di spese inerenti al contenzioso; inoltre i pagamenti relativi alle spese per controversie legali non rientrano fra le spese ammissibili al POR 2000/2006 e pertanto non sono liquidabili con le risorse afferenti al POR medesimo, così come da Reg. (CE) n. 448/2004 della commissione. Dagli esposti motivi è scaturita la necessità di ricorrere alla procedura per il riconoscimento della legittimità di questo debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva. per un importo di € **2.157,40**.

### Tipo ed estremi del documento comprovante il credito

Atto di precetto notificato a istanza dell'avv. Mario Valentino in data 11 aprile 2014 per ottenere la liquidazione spese di lite come da sentenza TAR Napoli, III sez., n. 4783/2013.

<b>Importo</b>	<b>€ 1.500,00</b>
<b>Cassa Previdenziale</b>	<b>€ 60,00</b>
<b>Iva</b>	<b>€ 343,20</b>
<b>Spese e competenze di precetto</b>	<b>€ 254,20</b>
<b>TOTALE DEBITO</b>	<b>€ 2.157,40</b>

(al lordo della ritenuta d'acconto pari a € 300,00)

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

### ATTESTA

**a) che i motivi per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio sono i seguenti:**

1. la U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" deve ottemperare al dispositivo di sentenza esecutiva anche al fine di evitare ulteriori incrementi alla spesa pubblica;
2. la medesima U.O.D. non dispone di un apposito capitolo per il pagamento di spese inerenti al contenzioso;
3. i pagamenti relativi alle spese per controversie legali non rientrano fra le spese ammissibili al POR 2000/2006 e pertanto non sono liquidabili con le risorse afferenti al POR medesimo, così come da Reg. (CE) n. 448/2004 della commissione,

**b) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;**

Scheda debiti fuori bilancio pag. n° 2 di 3



*Giunta Regionale della Campania*

- c) **che saranno effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio ( \* )**

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

**chiede**

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n. 7 del 30 aprile 2002, per l'importo complessivo di **Euro 2.157,40.**

Allega la seguente documentazione:

1. Nota n. 817132/2013 dell'Avvocatura Regionale di trasmissione della sentenza n. 4783/2013 del TAR Campania, NA, III sez.
2. Atto di precetto notificato a istanza dell' avv. Mario Valentino in data 11 aprile 2014 e pervenuto alla U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" il 07/05/2014, con protocollo n. 0310363.
3. Atto di rinuncia alle spese del codifensore avv. Paolo Krogh acquisito con prot. n. 0341500 del 19/05/2014.

Napoli, 20/05/2014

**Il Dirigente dell'U.O.D.**

Arch. Mario Grassia

---

( \* ) L'obbligo di trasmissione dei provvedimenti di riconoscimento di debito è previsto per consentire il controllo da parte della Corte dei conti su quei pagamenti che non trovano la loro giustificazione in atti di impegno e quindi nei casi in cui non sono state rispettate le norme di contabilità, ma era già contenuta nella previsione normativa, a carico di funzionari preposti agli uffici in cui si articola l'amministrazione, riferendosi evidentemente all'obbligo di denuncia in caso di presunto danno erariale, previsto autonomamente dalla legge.